

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. approva la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016.

- Risultato negativo per 14,7 Milioni di Euro (positivo per 8,6 Milioni di Euro al 30.06.2015).
- Margine di intermediazione a 48,1 Milioni di Euro (68,3 Milioni di Euro al 30.06.2015).
- Costi operativi a 47,5 Milioni di Euro (+2,4% rispetto al 30.06.2015).
- Confermata l'adeguatezza dei ratios patrimoniali: CET 1 Capital Ratio "pro forma" 14,95%; CET 1 Capital Ratio 14,44%; Tier 1 Capital Ratio 14,44% e Total Capital Ratio 14,57%.

Verona, 4 agosto 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A., riunitosi oggi a Verona sotto la Presidenza di Pierluigi Bolla, ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016.

Banca Intermobiliare chiude il primo semestre del 2016 con un risultato consolidato negativo di 14,7 Milioni di Euro (8,6 Milioni di Euro positivi al 30.06.2015) a fronte della difficile situazione dei mercati finanziari che ha fortemente condizionato la marginalità delle commissioni nette e la redditività del risultato dell'operatività finanziaria. Il risultato della gestione operativa si attesta a 0,6 Milioni di Euro registrando una significativa contrazione rispetto ad 21,9 Milioni di Euro relativi al 30.06.2015.

La raccolta complessiva della clientela, pari a 10,6 Miliardi di Euro risulta in diminuzione (-12% rispetto al 31.12.2015), gli impieghi vivi, pari a 666,8 Milioni di Euro registrano una significativa contrazione (-18,2% rispetto al 31.12.2015), il tasso di copertura dei crediti deteriorati si attesta a livelli superiori ai dati medi del sistema bancario italiano (categoria banche minori), i ratios patrimoniali risultano superiori ai livelli minimi richiesti da Basilea III.

La raccolta complessiva consolidata al 30.06.2016 ammonta a 10,6 Miliardi di Euro al netto delle duplicazioni e registra una diminuzione pari al 12% rispetto al 31.12.2015. La dinamica è stata influenzata significativamente dall'andamento dei mercati (effetto mercato stimato in 767 Milioni di Euro) ma anche da flussi in uscita per circa 550 Milioni di Euro. In particolare il comparto della raccolta diretta risulta in diminuzione del 5,6%, mentre la raccolta indiretta ha accusato una contrazione del 13,1% di cui 607 Milioni di Euro di raccolta amministrata e 610 Milioni di Euro di raccolta investita in prodotti gestiti.

Gli impieghi vivi verso la clientela si attestano a 666,8 Milioni di Euro in diminuzione del 18,2% rispetto ad 815,3 Milioni di Euro relativi al 31.12.2015. Il decremento è riconducibile principalmente alla riduzione delle esposizioni in scoperti di conto corrente, al rimborso a scadenza di mutui e finanziamenti e marginalmente al passaggio di alcune esposizioni in bonis tra le esposizioni deteriorate.

L'esposizione delle attività creditizie deteriorate nette ammonta a 347,9 Milioni di Euro al 30.06.2016, in aumento del 2,7% rispetto ad 338,9 Milioni di Euro relativi al 31.12.2015. In particolare sono aumentate del 6% le esposizioni nette in "inadempienze probabili" e del 3,1% per le esposizioni nette in "sofferenza".

Per quanto riguarda i “coverage ratio” al 30.06.2016 si segnala che: il “tasso di copertura delle esposizioni creditizie in bonis” è pari al 0,61% (0,77% al 31.12.2015) rispetto al dato di sistema pari al 0,7%, mentre il “tasso di copertura delle esposizioni deteriorate” è pari al 42,3% (41,6% al 31.12.2015) superiore al dato di sistema pari al 40,8%.

Si conferma l’adeguatezza e la solidità patrimoniale della Banca relativamente ai criteri previsti dall’accordo di Basilea III. Il patrimonio di vigilanza complessivo (Fondi Propri), calcolato su base volontaria - data l’appartenenza al Gruppo Bancario Veneto Banca - ammonta a 254 Milioni di Euro (272,7 Milioni di Euro al 31.12.2015), l’eccedenza di Fondi Propri è pari a 122,2 Milioni di Euro (127,1 Milioni di Euro al 31.12.2015) e la Riserva di conservazione del capitale si attesta a 10,3 Milioni di Euro (11,4 Milioni di Euro al 31.12.2015).

I coefficienti di vigilanza consolidati (determinati secondo i criteri transitori in vigore dal 2014) risultano adeguati alle soglie stabilite dall’accordo di Basilea III, il CET1 Capital Ratio si attesta a 14,44% (soglia minima a regime 7%), il Tier 1 Capital Ratio a 14,44% (soglia minima a regime 8,5%) e il Total Capital Ratio a 14,57% (soglia minima a regime 10,5%). Il Tier 1 Capital Ratio ed il Total Capital Ratio sono comprensivi dei requisiti propri per fondi specifici. Infine, si segnala che il CET1 Capital Ratio “pro forma” al 30.06.2016, stimato applicando i parametri indicati a regime, si attesta al 14,95%.

In merito ai risultati economici consolidati del periodo si fornisce la seguente informativa di sintesi.

Alla data del 30.06.2016 il marginale di interesse si attesta a 11,5 Milioni di Euro in riduzione dell’11,4%, rispetto a 13 Milioni di Euro relativi al primo semestre del 2015, principalmente per il calo generalizzato dei tassi di interesse che hanno contratto i rendimenti dei titoli obbligazionari, e per i minori interessi attivi dovuti alla contrazione degli impieghi vivi verso la clientela.

Il margine di intermediazione si attesta a 48,1 Milioni di Euro in diminuzione del 29,5% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente che era stato positivamente condizionato sia dall’andamento delle commissioni nette, sia dai buoni risultati dell’operatività finanziaria.

La marginalità del primo semestre 2016 ha fortemente risentito della difficile situazione dei mercati finanziari caratterizzati da tassi di interesse in calo, riduzione dei volumi di negoziazione in strumenti finanziari da parte della clientela e contrazione dei volumi di negoziazione dell’operatività in conto proprio della banca.

Le commissioni nette realizzate nel primo semestre del 2016 ammontano a 31 Milioni di Euro, in riduzione del 29,9% (44,2 Milioni di Euro al 30.06.2015). Le commissioni attive si attestano al 30.06.2016 ad 42,7 Milioni di Euro in riduzione rispetto ad 62,5 Milioni di Euro registrate nel primo semestre dell’esercizio precedente. La contrazione è riconducibile principalmente al calo sia delle commissioni di negoziazione (-45,9% a/a) per i minori volumi, sia delle commissioni della raccolta gestita (-26,4% a/a), in particolare per l’assenza delle commissioni di performance che avevano positivamente condizionato il primo semestre del 2015.

Le commissioni passive si sono attestate a 11,7 Milioni di Euro in riduzione del 35,8% rispetto al 30.06.2015.

Il risultato dell’operatività finanziaria si attesta a 5,6 Milioni di Euro in forte decremento rispetto a 11 Milioni di Euro registrati nel primo semestre 2015, semestre che era stato condizionato dai significativi realizzi sul comparto titoli di debito iscritti sia tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione sia tra le attività disponibili per la vendita. In particolare i dividendi ammontano a 0,7 Milioni di Euro (0,6 Milioni di Euro al 30.06.2015), il risultato netto della negoziazione si attesta a 2,8 Milioni di Euro (6,4 Milioni di Euro al 30.06.2015) ed il risultato dell’operatività su titoli afs e passività finanziarie è risultato pari a 2,5 Milioni di Euro (3,9 Milioni di Euro al 30.06.2015).

Il risultato della gestione operativa ammonta a 0,6 Milioni di Euro rispetto ai 21,9 Milioni di Euro rilevati al 30.06.2015. Il decremento è principalmente riconducibile alla contrazione del margine di intermediazione del 29,5%. I costi operativi pari a 47,5 Milioni di Euro risultano in crescita del 2,4% rispetto al 30.06.2015. Detto incremento è riconducibile ad oneri non presenti nell’esercizio

precedente per 1,9 Milioni di Euro (di cui 1,2 Milioni di Euro per il contributo corrente al Single Resolution Fund e 0,7 Milioni di Euro per il canone di garanzia per la trasformabilità delle DTA). Al netto di tali oneri i costi operativi risultano in diminuzione dell'1,8%.

Il risultato ante imposte registra una perdita di 17,5 Milioni di Euro (utile di 6,5 Milioni di Euro al 30.06.2015) dopo avere computato le rettifiche di valore nette sui crediti, accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri, ed aver valutato la partecipazione collegata "Bim Vita" con il metodo del patrimonio netto.

Il risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte registra una perdita di 14,7 Milioni di Euro (utile di 2,7 Milioni di Euro al 30.06.2015) dopo aver stimato il carico fiscale corrente e differito puntuale del periodo.

La perdita di periodo del Gruppo si attesta a 14,7 Milioni di Euro (positivo di 8,6 Milioni di Euro relativo al primo semestre dell'esercizio precedente) dopo aver evidenziato oneri per il risultato delle attività in via di dismissione al netto delle imposte (relativo all'immobile di Milano detenuto dalla controllata Immobiliare D ed iscritto nel corso del 2015 alla voce "Attività non correnti in via di dismissione") e dopo la determinazione del risultato della quota di pertinenza dei terzi relativa alla controllata Bim Insurance Brokers S.p.A.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara - ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si riportano in allegato i prospetti relativi al "conto economico" ed allo "stato patrimoniale" consolidati e riclassificati, inclusi nel relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016.

Verona, 4 agosto 2016

Contatti per la stampa:

Banca Intermobiliare S.p.A.

Francesco Casciano

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

Tel. 011-0828 464

francesco.casciano@bancaintermobiliare.com

Community Group

Marco Rubino

Cell. 335 6509552

marco.rubino@communitygroup.it

Giuliana Pampani

Tel. 02-89404231

giuliana.pampani@communitygroup.it

Bim, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni, è leader tra le società italiane specializzate nelle attività di private banking. Quotata alla **Borsa Italiana** dal 1991, fa parte del **Gruppo Bancario Veneto Banca**. Al 30 giugno 2016, Banca Intermobiliare ha 10,6 Miliardi di Euro di patrimoni amministrati e gestiti, 644 tra dipendenti e collaboratori ed è presente nelle principali città italiane con **29 filiali** con **190 Private Bankers** con esperienza pluriennale nell'ambito della consulenza finanziaria.

Bilancio consolidato riclassificato al 30 giugno 2016

Conto economico consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.06.2016	30.06.2015	Variazione Assoluta	Variazione%
Interessi attivi e proventi assimilati	23.333	33.225	(9.892)	-29,8%
Interessi passivi e oneri assimilati	(11.847)	(20.259)	8.412	-41,5%
Margine di interesse	11.486	12.966	(1.480)	-11,4%
Commissioni attive	42.719	62.454	(19.735)	-31,6%
Commissioni passive	(11.698)	(18.209)	6.511	-35,8%
Commissioni nette	31.021	44.245	(13.224)	-29,9%
Dividendi	681	648	33	5,1%
Risultato netto strumenti finanziari di negoziazione	2.798	6.447	(3.649)	-56,6%
Operatività su titoli afs e passività finanziarie	2.544	3.885	(1.341)	-34,5%
Risultato netto strumenti di copertura	(405)	67	(472)	n.a.
Risultato operatività finanziaria	5.618	11.047	(5.429)	-49,1%
Margine di intermediazione	48.125	68.258	(20.133)	-29,5%
Spese per il personale	(24.928)	(26.404)	1.476	-5,6%
Altre spese amministrative	(20.866)	(18.613)	(2.253)	12,1%
Ammortamenti operativi	(1.601)	(1.828)	227	-12,4%
Altri oneri/proventi di gestione	(98)	475	(573)	n.a.
Costi operativi	(47.493)	(46.370)	(1.123)	2,4%
Risultato della gestione operativa	632	21.888	(21.256)	-97,1%
Rettifiche di valore su crediti	(12.863)	(12.521)	(342)	2,7%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.727)	(1.018)	(2.709)	266,1%
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	782	680	102	15,0%
Risultato ante componenti non ricorrenti	(15.176)	9.029	(24.205)	n.a.
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	(2.292)	(2.542)	250	-9,8%
Risultato ante imposte	(17.468)	6.487	(23.955)	n.a.
Imposte sul reddito di periodo	2.813	(3.755)	6.568	n.a.
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	(14.655)	2.732	(17.387)	n.a.
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	(37)	5.867	(5.904)	n.a.
Utile (Perdita) consolidato	(14.692)	8.599	(23.291)	n.a.
Risultato di pertinenza dei terzi	31	12	19	158,3%
Utile (Perdita) consolidato del gruppo	(14.661)	8.611	(23.272)	n.a.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione Assoluta	Variazione%
Cassa	2.642	1.812	830	45,8%
Crediti:				
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	666.756	815.297	(148.541)	-18,2%
- Crediti verso clientela altri	404.762	395.173	9.589	2,4%
- Crediti verso banche	266.758	208.658	58.100	27,8%
Attività finanziarie:				
- Detenute per la negoziazione	289.924	198.183	91.741	46,3%
- Disponibili per la vendita	960.086	1.101.175	(141.089)	-12,8%
- Derivati di copertura	248	483	(235)	-48,7%
Immobilizzazioni:				
- Partecipazioni	13.491	13.683	(192)	-1,4%
- Immateriali e materiali	122.143	120.279	1.864	1,5%
- Avviamenti	49.446	49.446	-	-
Immobili destinati alla vendita	21.900	24.810	(2.910)	-11,7%
Attività non correnti in via di dismissione	26.902	26.902	-	0,0%
Altre voci dell'attivo	203.747	219.448	(15.701)	-7,2%
Totale attivo	3.028.805	3.175.349	(146.544)	-4,6%
Debiti:				
- Debiti verso banche	760.671	703.186	57.485	8,2%
- Debiti verso la clientela	1.356.676	1.503.338	(146.662)	-9,8%
Titoli in circolazione	350.235	405.879	(55.644)	-13,7%
Passività finanziarie:				
- Detenute per la negoziazione	123.164	84.297	38.867	46,1%
- Derivati di copertura	12.119	12.100	19	0,2%
Fondi a destinazione specifica	23.107	18.448	4.659	25,3%
Passività non correnti in via di dismissione	307	307	-	0,0%
Altre voci del passivo	88.160	113.305	(25.145)	-22,2%
Patrimonio netto	314.366	334.489	(20.123)	-6,0%
Totale passivo	3.028.805	3.175.349	(146.544)	-4,6%